

LINEE GUIDA
CATALOGO CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2015/2016

Il Ce.Se.Di. - Centro Servizi Didattici della Città metropolitana di Torino, mette ogni anno a disposizione delle scuole una serie articolata di servizi ed opportunità di arricchimento curriculare ed extra-curriculare, metodologico e disciplinare.

Nello specifico l'attività del Ce.Se.Di. si concretizza in:

- Progetti di innovazione didattico-metodologica rivolti alle classi e ai docenti in servizio e in formazione.
- Supporto ad insegnanti e scuole su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento e l'innovazione dell'offerta formativa.
- Collaborazione con le associazioni del mondo della scuola, gli atenei, le istituzioni culturali e scientifiche per lo sviluppo di sinergie e programmi di lavoro comuni.

L'attività del Ce.Se.Di., che ha trovato nel recente passato piena conferma nel Decreto Legge 104/2013 "L'Istruzione riparte", convertito in Legge n. 128/2013, che delineava le priorità per il mondo della scuola, si vede ulteriormente confermata negli esposti del Decreto "La buona scuola" attualmente in discussione, rispetto alle quali i servizi che il CeSeDi offre alle scuole appaiono particolarmente pertinenti.

Per quanto sopra esposto, anche per l'anno scolastico 2015/16 si intende riproporre il catalogo "Il CeSeDi per la Scuola", che annualmente raccoglie l'offerta di proposte e servizi per le scuole.

In questo quadro e nella continua e costante sinergia con istituti scolastici, associazioni del mondo della scuola, università e istituzioni culturali e scientifiche del territorio sono stati individuati come prioritari gli ambiti di intervento di seguito specificati:

1. FORMAZIONE DOCENTI

La formazione degli insegnanti è un ambito "storico" di attività del Ce.Se.Di. che si intende confermare ed ulteriormente sviluppare per farla diventare "*...un'opportunità per sviluppare la propria professionalità e per migliorare la qualità del lavoro da svolgere giorno dopo giorno con gli studenti*" (rif. La Buona Scuola).

L'attività formativa del Cesedi per gli insegnanti, si indirizza principalmente verso due ambiti: uno più strettamente legato alle discipline e un altro indirizzato alla gestione della classe e delle relazioni che all'interno di questa si sviluppano.

In entrambi i casi, l'attenzione è per la ricerca e la diffusione delle più efficaci metodologie didattiche, con particolare riferimento al Cooperative Learning.

L'interesse è prioritariamente rivolto a collaborazioni che prevedano la partecipazione dei soggetti deputati alla formazione (Università, associazioni insegnanti, USR ecc.).

2. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si tratta di un ambito ritenuto essenziale nella misura in cui tutte le azioni di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa concorrono a contrastare la dispersione scolastica.

Le tematiche maggiormente considerate, anche sulla base degli interessi espressi dalle istituzioni scolastiche, sono:

- Scienza e territorio:

il settore “scienza e territorio” ha come obiettivo la divulgazione della cultura scientifica.

I percorsi didattici proposti offrono approfondimenti sulla scienza utilizzando metodologie differenti: lezioni interattive, visite guidate per l’osservazione diretta, sperimentazioni pratiche di laboratorio, utilizzo di materiali specifici.

Costante è la partecipazione a eventi scientifici sul territorio provinciale (convegni e manifestazioni).

- Storia e società contemporanea

E’ un settore che da sempre riscontra notevole interesse da parte delle scuole.

Raccoglie iniziative didattiche che permettono di leggere insieme ad insegnanti e studenti le radici del presente. Offre l’opportunità di facilitare l’ingresso delle vicende della storia degli ultimi 70 anni nel mondo della scuola, affrontando tematiche spesso penalizzate nella pratica didattica curricolare mediante competenze disciplinari, specifiche: Istituti Storici del territorio, esperti, personale interno, ecc. ed utilizzando anche la grande dotazione filmico-documentaristica e didattico iconografica presente nell’Archivio del Centro di documentazione del CeSeDi..

- Cittadinanza, diritti, inclusione

In questa cornice si raccoglie un’offerta ampia e diversificata per metodologie e tematiche di lavoro. Parte delle proposte hanno lo scopo di affiancare le scuole nella definizione di percorsi di educazione alla cittadinanza, secondo quanto previsto dalla Legge 169/2008, che ha introdotto in tutti gli ordini di scuola l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Sono inoltre presenti percorsi specifici dedicati alla cittadinanza europea.

Il tema dei diritti è declinato nelle sue diverse accezioni, con particolare attenzione a percorsi di inclusione sia in ambito scolastico che in ambito sociale.

- Comunicazione e linguaggi

Settore in cui trovano spazio una serie di attività in ambito letterario, filosofico, artistico e sportivo che hanno sempre riscontrato un grande interesse.

- Benessere e tutela della salute nelle scuole

Si conferma l’impegno del Ce.Se.Di. per la diffusione di una cultura di consapevolezza circa le scelte alimentari del singolo nell’ottica di uno sviluppo economico razionale e sostenibile.

Continua altresì l’impegno del Centro a contrastare i fenomeni del bullismo anche agito attraverso le nuove tecnologie informatiche.

- Raccordo tra scuola e mondo del lavoro

Il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro non è una novità negli ambiti di attenzione della Provincia di Torino, ora Città metropolitana di Torino, e del Ce.Se.Di., la cui ottica è sempre stata quella di considerare la trasversalità del problema e la necessità di considerare la tematica scuola-lavoro nella sua dimensione culturale e non solo come problema di specializzazioni e di figure professionali più o meno nuove.

Le transizioni scuola – formazione – lavoro rappresentano un percorso importante per ogni persona, occorre quindi creare occasioni ed esperienze per favorire una maggiore comunicazione tra i diversi mondi, creando sinergie con le diverse realtà del mondo produttivo.

In una fase come l’attuale, proprio all’interno del territorio, possono essere valorizzate proposte esistenti o progettate nuove esperienze di interazione, attente alle transizioni e con uno specifico fuoco sull’esperienza lavorativa.

Criteri generali

Appare inoltre opportuno fissare alcuni criteri di carattere generale che guidino la messa a punto dell'offerta per le scuole per **l'anno scolastico 2015/2016** e la predisposizione del relativo catalogo:

1. Con riferimento agli ambiti prioritari di intervento, la progettazione e la definizione delle attività del CeSeDi per il prossimo anno scolastico si concluderà entro il **15 luglio 2015**.

Seguirà la redazione del relativo catalogo.

2. Il catalogo continua ad essere, come per il passato, uno degli strumenti importanti di comunicazione dell'Ente nei confronti delle scuole, in tal senso ospiterà progetti e proposte per le scuole di altri servizi della provincia.

3. In merito all'accoglienza in catalogo e quindi alla divulgazione di proposte altre, si valuterà caso per caso, sulla base dei contenuti e della rilevanza delle stesse, del ruolo degli enti in essa e della coerenza con le linee di indirizzo del catalogo.

Partecipazione delle scuole ai costi delle attività

Il nuovo catalogo sarà costruito con progetti e proposte già finanziati o che abbiano possibilità di accedere a bandi di finanziamento nazionali o europei.

Per le restanti attività si valuterà caso per caso la possibilità di richiedere una partecipazione finanziaria delle scuole, il cui ammontare sarà calcolato tenendo conto del contributo del CeSeDi nelle fasi di progettazione, comunicazione/divulgazione e organizzazione.